

COMUNE DI SENIS

VERBALE N. 6/2023

**PARERE IN MERITO ALLA 1a VARIAZIONE D'URGENZA AL
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 - ART.175,
COMMA 4 DECRETO LGS. N°267/2000.**

Il Revisore,

- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 08.03.2023 avente ad oggetto “1a VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 - ART.175, COMMA 4 DECRETO LGS. N°267/2000”;
- Visto l'art. 175 D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni del bilancio di previsione;
- Considerato che è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- Visto l'art. 187 c. 3 bis Dlgs 267/2000;
- Viste:
 - la Deliberazione del Consiglio comunale n.07 del 01/03/2023 ad oggetto: “Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) - Periodo 2023/2025. Discussione e conseguente deliberazione (ART. 170, Comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000).”;
 - la Deliberazione di C.C. n. 11 del 08/03/2023 ad oggetto: “Approvazione Bilancio di previsione 2023/2025 - Art.151 D.Lgs.n.267/2000 - Artt. 10 e 11 del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni.”;
 - la Deliberazione della G.C. n. 19 del 25/03/2022 – con la quale è stato approvato il Piano
 - Esecutivo di Gestione 2022/2024. (Art.169 del D.Lgs.N.267/2000)., completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
 - la Deliberazione G.C. n. 99 del 21.11.2022, con la quale è stato approvato il PIAO 2022- 2024;

- Rilevato che con delibera G.C. n. 206 del 23.12.1997 veniva approvato il progetto di recupero del compendio immobiliare denominato " Casa baronale " e relative pertinenze di proprietà degli eredi Cabras dichiarando la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza dell'opera, con fissazione dei termini per l'inizio ed il compimento delle espropriazioni;
- Che il 20 maggio 1998, in forza del decreto d'occupazione d'urgenza n. 2 del 16.04.98 il comune di Senis si immetteva nel possesso del compendio immobiliare e realizzava i lavori programmati;
- Con nota n. 3078 del 30.10.2002, prima dello scadere del termine del 02.10.2003 per il pronunciamento del decreto di esproprio, il responsabile dell'ufficio tecnico comunale sollecitava il Presidente della Giunta Regionale della Sardegna Servizio Espropriazioni, all'emissione del provvedimento di cui all'art. 24 comma 7 della L.R. 11.10.1985 n. 23;
- Rilevato che Il direttore del servizio regionale delle espropriazioni disponeva il definitivo esproprio del compendio con determinazione n. 5/94 emessa in data 10.10.2003;
- In data 23.02.2004 è stato notificato al Comune di Senis il ricorso proposto al T.A.R Sardegna dai proprietari espropriati eredi Cabras contro la Regione Autonoma della Sardegna, il Direttore del Servizio Regionale delle Espropriazioni della Regione Sardegna ed il Comune di Senis volto ad ottenere l'annullamento del provvedimento sopraccitato e l'integrale risarcimento dei danni conseguenti a tale annullamento in virtù della intervenuta "occupazione appropriativa";
- Il TAR Sardegna (sezione seconda) con sentenza parziale e ordinanza n. 919/2009, in data 20.05.2009, accoglieva la domanda di annullamento del provvedimento impugnato (determinazione n. 5/94 del 10.10.2003 del Direttore del Servizio regionale delle Espropriazioni) e la esclusione della restituzione del bene ai proprietari, condannando il Comune al risarcimento del danno ad essi arrecato;
- Il TAR Sardegna (sezione seconda) con sentenza n. 2590/2009, pubblicata in data 29.12.2009, quantificava il valore del compendio immobiliare "Casa Baronale e relative pertinenze", alla data del 02.01.2003, in complessivi € 247.431,00 (Diconsi eurouecentoquarantasettemilaquattrocentotrentuno/00); importo che, rivalutato tenendo

conto dell'aumento del costo della vita per le famiglie di operai e impiegati, addivene al totale di € 277.636,00; inoltre, si quantificava il danno provocato dalla mancata disponibilità della somma, dovuto al ritardato adempimento, in € 53.943,00 (Diconsi euro cinquantatremilanovecentoquarantatre/00), arrivando a calcolare il debito del Comune di Senis nei confronti dei precedenti proprietari in complessivi € 331.579,00 (Diconsi euro trecentotrentunomilacinquecentosettantanove/00);

- Vista la sentenza n. 275 del 23.04.2010 pronunciata dalla Corte d'Appello di Cagliari, che riconosce l'indennità di occupazione pari ad € 51.829,02 e su queste somme, per ogni anno, si dovrà pagare gli interessi legali dalla data di maturazione dei singoli crediti e sino all'effettivo deposito presso la cassa depositi e prestiti;
- Richiamato il decreto di acquisizione coattiva n°01 del 16.11.2016 con il quale sono acquisiti in via definitiva, ad ogni effetto di legge, in ottemperanza a quanto previsto dal Testo Unico e delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione di pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 e s.m.i. con particolare riferimento al Titolo II – Capo VII – Art. 42-bis del citato Testo Unico, a favore del Comune di Senis C.F. 00082880956, gli immobili relativi alla “Casa Baronale e relative pertinenze”.
- Richiamata l’Ordinanza decisoria n. 315/2021, del 25/05/2021, al repertorio n. 873/2021, del 25/05/2021 della Corte D’Appello di Cagliari, Prima Sezione Civile, come comunicata dall’Avv. Raffaele Miscali, legale incaricato dall'ente, con nota del 27/05/2021, acquisita al nostro protocollo con n. 2138/2021, che ha rideterminato in € 532.069,04 l'indennizzo per l'acquisizione del compen io “Casa Baronale”, dando atto che è già stato corrisposto ai ricorrenti, a tale titolo l'importo di € 375.167,75 e , per l'effetto, ha disposto il deposito da parte del Comune di Senis presso la Cassa Depositi e Prestiti della residua somma di € 158.928,29, oltre agli interessi dalla data della domanda giudiziale al deposito, detratto quanto già depositato e non riscosso che, nella stesura delle motivazioni della sentenza viene indicato in € 60.857,11.
- Dato Atto che il Comune di Senis, in base alla succitata Ordinanza decisoria, è stato condannato alla rifusione delle spese di giudizio a titolo di compensi professionali, oltre

spese generali, spese vive documentate, spese generali, iva e cpa come dal seguente prospetto:

VOCI	SOMME IN €
Competenze legali	13.635,00
Spese generali 15%	2.045,25
C.P.A. 4%	627,21
TOTALE + IVA (22%)	19.895,10
SPESE VIVE	286,00
TOTALE SPESE LEGALI	20.181,10

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale N.19 dell'08/06/2021 ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - Ordinanza decisoria della Corte d'Appello, I Sezione Civile, di Cagliari N. 351/2021, del 25/05/2021.";
- Vista la sentenza del 23 maggio 2017, n. 728 della prima sezione del Tribunale amministrativo regionale di Firenze che conferma l'assunto secondo il quale l'accertamento giudiziale, e il suo effetto costitutivo, si perfeziona solo dalla data del passaggio in giudicato della sentenza e che conseguentemente, gli obblighi da esso derivanti sorgono solo da questa data e dispone pertanto che l'Amministrazione debba provvedere al pagamento degli interessi legali calcolati con decorrenza dal passaggio in giudicato delle sentenze di riferimento;
- Visto inoltre, l'Avviso di liquidazione dell'imposta N. 2021/003/OR/000000315/0/010 dell'Agenzia delle Entrate registrato al Prot. dell'Ente in data 01/03/2023 con N. 918 relativo al pagamento del tributo per la registrazione dell'Ordinanza decisoria n. 315/2021, del 25/05/2021 in quanto atto rientrante nell'elenco di cui all'Art. 8 del DPR 131/1986;
- Dato Atto che la somma da pagare ammonta a €1.577,75 di cui €1.569,00 a titolo di
- imposta di registro e €8,75 per le spese di notifica;
- Verificata la necessità di apportare le necessarie variazioni al fine di procedere
 - al pagamento degli interessi relativi alle spese legali di cui all'Ordinanza decisoria n. 315/2021, del 25/05/2021, al repertorio n. 873/2021, del 25/05/2021 della Corte D'Appello di Cagliari, Prima Sezione Civile stimate in €1.000,00;
 - al pagamento dell'avviso dell'Agenzia delle Entrate N.

2021/003/OR/000000315/0/010 assunto al Prot. con N. 918/2023 per una cifra di
€1.577,75

- Visti il prospetti predisposti dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario allegati alla richiamata deliberazione;
- Rilevato che la presente deliberazione non altera gli equilibri di bilancio normativamente previsti e non pregiudica il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come definiti dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019).
- Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Visto il D. Lgs. 118/2011;
- Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile Finanziario, e ai sensi dell'articolo 49 del D. Lvo. 267/2000.

Esprime parere

FAVOREVOLE

Per il Consiglio Comunale per la presente variazione al bilancio di previsione 2023-2025 e alla conseguente variazione del DUP per gli esercizi 2023-2025.

Senis Oristano 27.03.2023

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. ssa Paola Perseu)

